

solari & c/udine

s.p.a.
via G. Pieri 29
tel. 43241/2/3/4

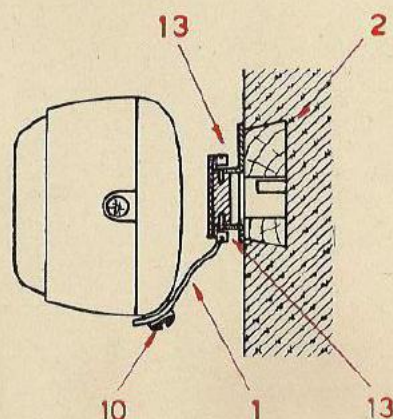


CIFRA 5

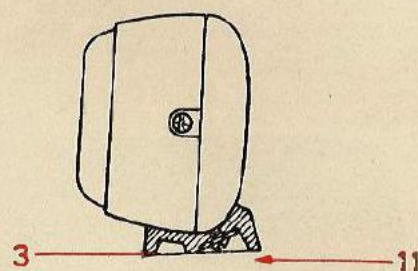
istruzione per la messa
in fase
e manutenzione
dell'orologio

Lavori di preparazione

Il Modello « Cifra 5 » può essere installato a parete o come soprammobile.



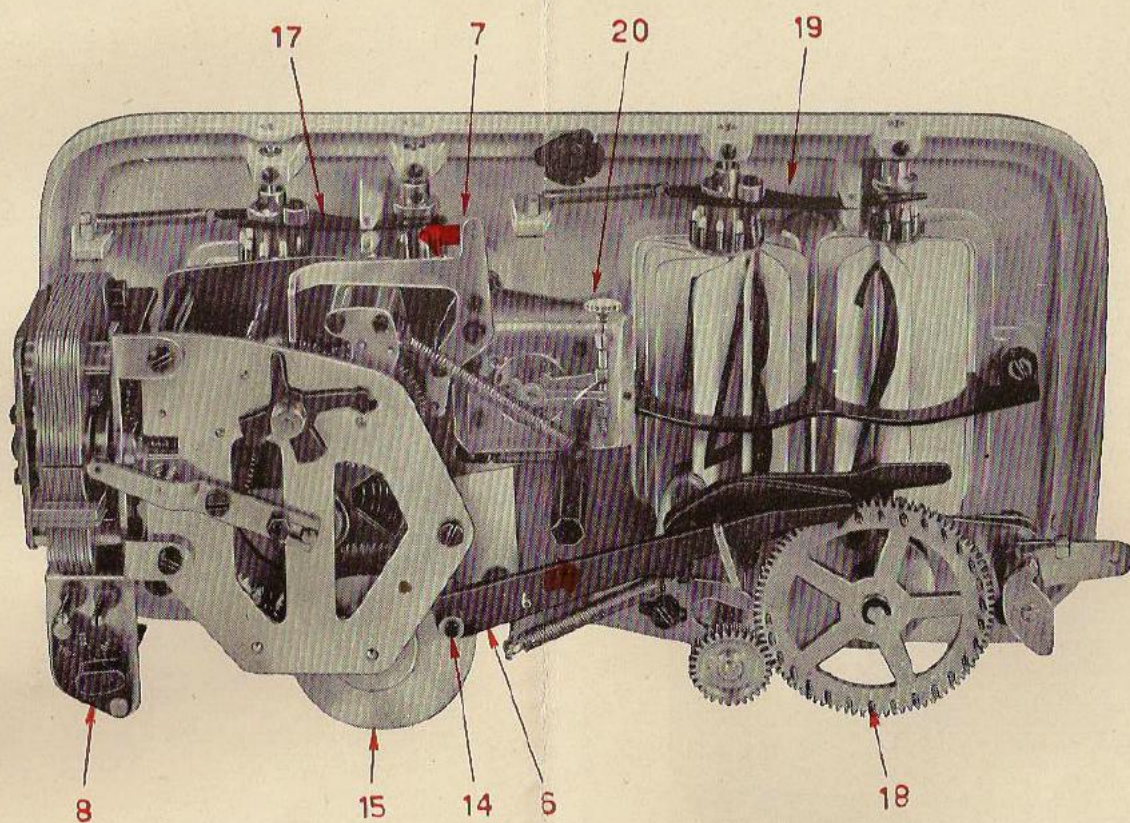
Orologio da parete: è sostenuto da un'apposita staffa (1) fissata ad un tassello di legno (2) precedentemente murato. (Il tassello di legno e le viti di fissaggio fanno parte degli accessori).



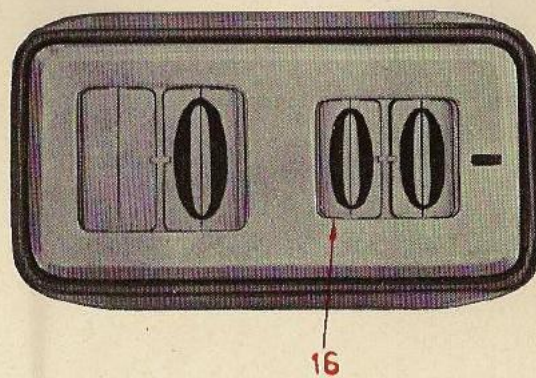
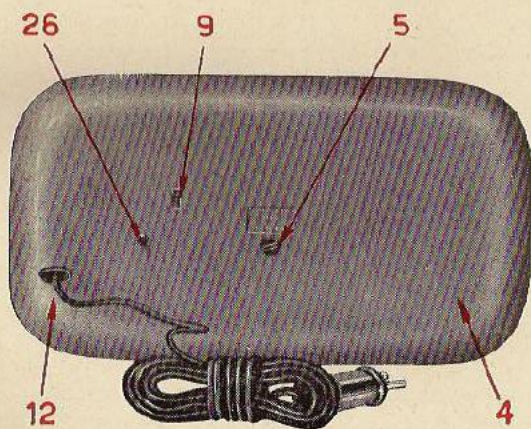
Orologio da tavolo: è sostenuto da un apposito piedestallo (3).

L'orologio è a carica elettrica e quindi l'allacciamento si fa normalmente ad una presa di corrente.

Nel tipo da parete si può anche arrivare con fili sotto traccia, per poi uscire nel foro del tassello di legno (2).



IMPORTANTE: la levetta (9) serve per darvi l'ora esatta: **USATELA!**



Se l'orologio è fermo per mancanza di corrente ripetere la messa in funzione

OROLOGIO INDIPENDENTE

1. - Messa in funzione

- a) Togliere il coperchio (4) dell'orologio, allentando la vite (5).
- b) Controllare che sul quadrante siano in vista le ore 0 e minuti 00; in caso diverso vedi paragrafo 2. *Rettifica sfasamenti*.
- c) Togliere le legature che tengono fermi i meccanismi.
- d) Mettere a punto le ore spostando, nel senso della freccia l'arpione (6) e lasciandolo ritornare nella posizione iniziale. Questo movimento lo si ripete tante volte fino ad ottenere in vista sul quadrante l'ora desiderata.
- e) Mettere a punto i minuti spostando, nel senso della freccia, la leva (7) e lasciandola ritornare nella posizione iniziale. Questo movimento lo si ripete tante volte fino ad ottenere in vista sul quadrante i minuti desiderati.
- f) Controllare che la spinetta (8) del cambio di tensione corrisponda al voltaggio di alimentazione.
- g) Mettere il coperchio (4) fissandolo con la vite (5), dopo essersi assicurati che la levetta (9) di rimessa all'ora sia spostata verso l'alto.
- h) Fissare l'orologio alla staffa (1) mediante la vite (10) o al piedestallo (3) mediante la vite (11).
- i) Innestare la presa (12) dopo averla allacciata alla rete.
- l) L'orologio può essere inclinato in due sensi rispetto alla parete, allentando e bloccando la vite (10) e le viti (13).

ATTENZIONE: Se si sbaglia l'impostazione bisogna riportare sul quadrante la lettura dei minuti a 00; quindi si ripete la messa a punto delle ore e dei minuti: punto d) e punto e).

2. - Rettifica sfasamenti

Eventuali sfasamenti possono avvenire, specie durante il trasporto, nel rullo delle decine minuti e nel rullo delle decine ore.

Rullo decine minuti: mandare avanti l'orologio mediante la leva (7) fino a quando il rullino (14) si trova nel vuoto dell'eccentrico (15). In questa posizione il rullo decine minuti (16) deve segnare 0; se non è così bisogna far scattare tante volte l'arpione (17) fino a portare in vista sul quadrante lo 0.

Rullo decine ore: mediante l'arpione (6) far avanzare la ruota (18) fino all'ultima puntina, ed in quell'istante avviene lo scatto rapido delle palette delle ore. Se sul quadrante non risulta la lettura delle ore 0, bisogna far scattare tante volte l'arpione (19), fino a portare in vista la palette senza cifra.

3. - Correzione oraria

Nel corso del funzionamento dell'orologio avviene che esso avanzi o ritardi.

Se avanza: si ferma l'orologio spostando in basso la levetta (9) di rimessa all'ora, lasciandola in tale posizione fino a quando il minuto che segna l'orologio di confronto è uguale a quello dell'orologio in registrazione. Quando inizia il minuto successivo sull'orologio di confronto, riportare subito verso l'alto la levetta (9). Con lo spostamento in alto della levetta, scatta la palette dei minuti mettendo così in fase i due orologi.

Se ritarda: spostare dall'alto in basso e viceversa la levetta (9) di rimessa all'ora, tante volte quanti sono i minuti di ritardo. Eseguiti questi movimenti, accertarsi che la levetta (9) si trovi spostata in alto, altrimenti l'orologio rimane fermo.

4. - Regolazione del tempo sul bilancere

Se l'orologio avanza o ritarda sensibilmente bisogna registrare il bilanciere a mezzo della vite zigrinata (20), avendo l'avvertenza di farlo con molta cura mediante piccoli spostamenti. Se l'orologio avanza, girare la vite zigrinata (20) nel senso orario, se ritarda nel senso antiorario.

5. - Manutenzione

Per il buon funzionamento dell'orologio non si richiedono particolari cure che non siano quelle dovute a tutti i meccanismi del genere. Si procede ogni due anni circa ad una regolare pulitura, e ad una successiva lubrificazione su perni, che va fatta con attenzione usando nella dovuta quantità olio fine d'orologeria.

6. - Dati tecnici

Orologio indipendente

Attacco universale: 110 - 125 - 140 - 160 - 220 Volt

Assorbimento: 3 Watt

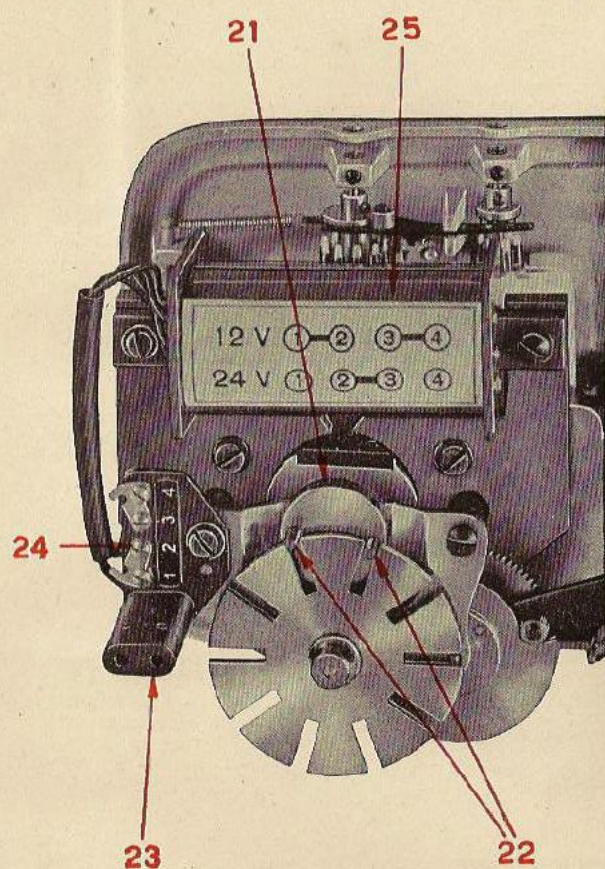
Riserva di carica: circa 8 ore

Orologio ricevitore

Corrente continua: 12 - 24 - 48 Volt

Assorbimento:

Volt	12	24	48
mA	26	13	7



OROLOGIO RICEVITORE

Se l'orologio è a movimento ricevitore nel luogo di installazione deve arrivare la linea a corrente continua. Per la messa in funzione vale quello che si è detto per l'orologio indipendente, ad eccezione che per i minuti. Questi vengono messi a punto: o girando a mano il disco (21) se la cassa è aperta; o premendo e girando il bottone (26) se la cassa è chiusa: assicurandosi che le palette delle unità minuti risultino allineate.

Il collegamento dei fili della corrente continua alla morsettiera (23) vien fatto dopo aver controllato che il cambio tensione (24) corrisponda al voltaggio dell'impianto centralizzato « vedi targhetta (25) ».

ATTENZIONE: Se si rileva che l'unità dei minuti rimane errata della differenza costante di un minuto, occorre mandare avanti l'orologio di un minuto rispetto all'orologio madre, ed invertire i fili nella morsettiera (23).

